



Regione Lazio

REGIONE LAZIO

**Assessorato Istruzione, Diritto allo Studio e Formazione
POR Obiettivo 3 F.S.E. 2000-2006**

**AVVISO PUBBLICO
PER IL FINANZIAMENTO DI BORSE DI STUDIO PER LA PARTECIPAZIONE A
MASTER E DOTTORATI UNIVERSITARI**

MISURA C.3

€ 2.000.000,00

<p>1. Oggetto Avviso</p>	<p>1.1 Premessa</p>	<p>Con il presente Avviso la Regione Lazio, coerentemente con la strategia del P.O.R. Ob. 3 F.S.E. 2000-2006, intende proseguire il percorso iniziato con l'introduzione del sistema formativo regionale dei "voucher/borse di studio".</p> <p>In particolare, l'Avviso è finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • contribuire ad assicurare al sistema produttivo del Lazio la formazione di quadri ed operatori tecnici di medio alto livello professionale; • valorizzare figure professionali di alto livello presenti nel mercato del lavoro, sostenendone l'inserimento lavorativo su posizioni e funzioni adeguate alle loro competenze e rendimenti; • disporre sul territorio di servizi volti a soddisfare i fabbisogni formativi necessari a stimolare e sostenere la generazione di idee e di progetti imprenditoriali con particolare attenzione alle specificità di genere, ovvero al sostegno delle donne nei percorsi di crescita professionale e di mobilità verticale.
	<p>1.2. Oggetto</p>	<p>Il presente invito mira a sostenere la domanda di alta formazione dell'utenza offrendo agli occupati e disoccupati/inoccupati residenti e domiciliati nella regione l'opportunità di ricevere un rimborso per le spese sostenute per la partecipazione a master di primo e secondo livello realizzati presso le Istituzioni Universitarie laziali, italiane ed estere e Consorzi Interuniversitari, assegnando priorità di intervento ai settori strategici nei quali si registra una maggiore richiesta di professionalità¹.</p> <p>Sono, inoltre, ammissibili a finanziamento anche le tasse di iscrizione di dottorati di ricerca svolti presso le Università del Lazio che non abbiano ottenuto borsa di studio.</p> <p>In questa ulteriore fase di attuazione delle borse, il sistema viene finanziato con fondi a valere sulla Misura C.3 del POR Ob. 3 FSE 2000-2006.</p>
	<p>1.3 Borse di formazione</p>	<p>La borsa permette al beneficiario di disporre di un finanziamento pubblico a rimborso delle spese sostenute o da sostenere per la partecipazione a master di primo e secondo livello e per lo svolgimento di dottorati di ricerca svolti presso le Università del Lazio che non abbiano ottenuto borsa di studio (<u>tasse di iscrizione</u>).</p> <p><u>La borsa concorre alla copertura delle spese fino ad un importo massimo di Euro 5.000,00.</u></p> <p>Per master o dottorato di ricerca con costi di formazione più elevati, saranno riconosciuti solo i massimali di costo sopra indicati; la quota eccedente rimane a carico del beneficiario.</p>
	<p>1.4 Ambiti di intervento</p>	<p>Al fine di armonizzare le iniziative formative professionalizzanti con le dinamiche di crescita occupazionale maggiormente consolidate ed i settori economici che esprimono le migliori prospettive di sviluppo o che necessitano di azioni di supporto finalizzate all'adattabilità e/o favorire le trasformazioni anche in termini di introduzione di innovazione tecnologica, nonché di andare incontro alle crescenti richieste di professionalità in alcuni settori strategici ed emergenti rispetto al sistema di sviluppo regionale (quali l'ICT, la filiera Turistica e dei Servizi²), l'Amministrazione regionale ha definito i seguenti settori di riferimento e aree di specializzazione per i master e i dottorati:</p>

¹ Cfr. "Analisi dei fabbisogni professionali e formativi nelle piccole e medie imprese della Regione Lazio", cod. progetto 11034 Misura D.1 POR Ob. 3 2000/2006, realizzato da Unioncamere.

		<table border="1"> <tr> <td>SETTORI³</td> </tr> <tr> <td>Settore alimentare e ristorazione*</td> </tr> <tr> <td>Settore chimico farmaceutico</td> </tr> <tr> <td>Innovazione tecnica e tecnologia nelle produzioni industriali</td> </tr> <tr> <td>Innovazione tecnologica e produzione energetica</td> </tr> <tr> <td>Innovazione tecnologia e bioedilizia</td> </tr> <tr> <td>ICT e settori ad alta tecnologia*</td> </tr> <tr> <td>Innovazione tecnologica e produzione agricola*</td> </tr> <tr> <td>Spettacolo e musica*</td> </tr> <tr> <td>Moda e sartoria*</td> </tr> <tr> <td>Turismo (eco-compatibile)*</td> </tr> </table> <table border="1"> <tr> <td>AREE DI SPECIALIZZAZIONE</td> </tr> <tr> <td>Finanza</td> </tr> <tr> <td>Management</td> </tr> <tr> <td>Comunicazione</td> </tr> <tr> <td>Marketing</td> </tr> </table> <p>I settori individuati come prioritari, inoltre, avranno un punteggio premiante nella fase di selezione dei beneficiari delle borse, come indicato all'art. 4.2.</p>	SETTORI³	Settore alimentare e ristorazione*	Settore chimico farmaceutico	Innovazione tecnica e tecnologia nelle produzioni industriali	Innovazione tecnologica e produzione energetica	Innovazione tecnologia e bioedilizia	ICT e settori ad alta tecnologia*	Innovazione tecnologica e produzione agricola*	Spettacolo e musica*	Moda e sartoria*	Turismo (eco-compatibile)*	AREE DI SPECIALIZZAZIONE	Finanza	Management	Comunicazione	Marketing
SETTORI³																		
Settore alimentare e ristorazione*																		
Settore chimico farmaceutico																		
Innovazione tecnica e tecnologia nelle produzioni industriali																		
Innovazione tecnologica e produzione energetica																		
Innovazione tecnologia e bioedilizia																		
ICT e settori ad alta tecnologia*																		
Innovazione tecnologica e produzione agricola*																		
Spettacolo e musica*																		
Moda e sartoria*																		
Turismo (eco-compatibile)*																		
AREE DI SPECIALIZZAZIONE																		
Finanza																		
Management																		
Comunicazione																		
Marketing																		
	1.5 Risorse	<p>La dotazione finanziaria complessiva è pari a 2.000.000,00 di Euro a valere sulla Misura C.3.</p> <p>Il finanziamento è così ripartito:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 45% a carico del Fondo Sociale Europeo, ▪ 44% a carico del Fondo di Rotazione o di altri Fondi Nazionali, ▪ 11% a carico del Bilancio regionale. <p>La Regione si riserva di incrementare le risorse messe a bando, nel caso in cui vi fosse un alto numero di domande ammissibili non finanziate e si verificassero economie nell'ambito dei progetti già finanziati con le Misure di cui al presente Avviso.</p>																
2. Normativa	2.1 Normativa comunitaria	<ul style="list-style-type: none"> • Regolamento (CE) n. 1260/1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali e successive modificazioni; • Regolamento (CE) n. 1784/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo; • Regolamento (CE) n. 1159/2000 della Commissione del 30/5/2000, relativo ad azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri 																

² I Settori prioritari di intervento sono stati individuati rispetto ai fabbisogni rilevati per i profili professionali di media e alta specializzazione nello studio citato.

³ I Settori contrassegnati con l'asterisco sono ritenuti settori prioritari e per essi è previsto un punteggio premiante, come indicato all'art. 4.2.

		<p>sugli interventi dei Fondi strutturali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regolamento (CE) n. 438/2001 della Commissione del 2 marzo 2001, che detta modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali; • Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004 che modifica il Regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali; • Regolamento (CE) n. 68/2001 del 12 gennaio 2001, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione; • Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore.
	2.2. Normativa nazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Legge 24 giugno 1997, n. 196, concernente "Norme in materia di promozione dell'occupazione"; • Decreto n. 509 del 3 novembre 1999, "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei"; • D.lgs 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sugli enti locali; • Circolare del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 41 del 5 dicembre 2003. pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale N. 301 del 30 Dicembre 2003; • DPR 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".
	2.3 Leggi e direttive regionali	<ul style="list-style-type: none"> • Legge regionale 6 agosto 1999 n. 14, Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo; • Legge regionale 15 febbraio 1992, n.23 e successive modificazioni, relativa all'Ordinamento della formazione professionale; • Legge regionale 25 luglio 1996 n.29. Disposizioni regionali per il sostegno 4 all'occupazione e successive modifiche ed integrazioni; • Legge regionale 7 luglio 1998 n. 38. Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive del lavoro". <p>Atti programmatici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • QCS Ob. 3 approvato dalla Commissione Europea il 18/07/2000; • POR Ob. 3 della Regione Lazio 2000/2006, approvato dalla Commissione Europea il 21/09/2000; • il nuovo Programma Operativo Regionale approvato con decisione della Commissione Europea n. 1961 del 25 maggio 2004; • la DGR n. 288 del 11 marzo 2004 con la quale è stata approvata la riprogrammazione del Complemento di Programmazione della Regione Lazio per il FSE; • D.G.R. Lazio n. 683 del 20 ottobre 2006 recante direttive attuative in ordine all'impiego delle risorse del P.O.R. Lazio, Ob. 3, FSE, periodo

		2000-2006, biennio 2006-2007.
3. Beneficiari e tipologia di interventi finanziabili	3.1 Beneficiari	<p>Sono beneficiari delle risorse di cui al presente Avviso soggetti laureati (ossia in possesso di laurea, laurea specialistica), residenti o domiciliati al momento della presentazione della domanda nella Regione Lazio, ivi compresi i cittadini di nazionalità estera, nel caso di master o dottorati organizzati dalle Istituzioni Universitarie regionali.</p> <p>Nel caso di master o dottorati organizzati presso Università di altre regioni italiane o università estere, sono beneficiari delle risorse i laureati residenti nella Regione Lazio.</p> <p>Il contributo concesso sotto forma di borsa è erogato dalla Regione direttamente ai beneficiari, a titolo di rimborso delle spese sostenute o da sostenere.</p>
	3.2 Tipologia di intervento finanziabile	<p>Per “master”, si intendono i corsi di specializzazione post-laurea definiti come tali dai regolamenti delle Università che li istituiscono e che hanno carattere di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente. Per conseguire il master universitario è necessario acquisire almeno 60 crediti oltre a quelli acquisiti per conseguire la laurea o laurea specialistica (<i>D.M. 509/99 del 3 novembre 1999, art.7, c.4</i>).</p> <p>Sono ammissibili a finanziamento anche le tasse di iscrizione di dottorati di ricerca svolti presso le Università del Lazio che non abbiano ottenuto borsa di studio.</p> <p>Ai fini dell'erogazione delle borse di cui al presente Avviso, sono ammesse due tipologie di interventi:</p> <p>Tipologia A: interventi conclusi da non più di un anno dal giorno della pubblicazione dell'Avviso;</p> <p>Tipologia B: interventi già avviati al momento della pubblicazione del presente Avviso che si concludano entro il 31.12.2007.</p> <p>La Regione si riserva di ampliare tali termini in linea con lo stato di attuazione del Programma.</p>
	3.3 Priorità	<p>Per la selezione dei beneficiari e l'erogazione delle borse, la Regione terrà conto delle seguenti priorità :</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Donne, al fine di supportare il miglioramento del capitale umano femminile e favorire l'inserimento delle donne nel mondo del lavoro, ▪ <u>Soggetti svantaggiati</u> (persone diversamente abili, immigrati e minoranze etniche, etc...) ▪ Sarà data inoltre priorità agli interventi in favore di destinatari residenti o domiciliati nelle <u>Aree obiettivo 2</u>. ▪ Settori prioritari di cui al punto 1.4.
4. Procedura di accesso alle risorse	4.1 Domanda di borsa di studio	<p>La domanda di borsa di studio deve essere presentata dal beneficiario alla Regione.</p> <p>Le domande dovranno pervenire in busta chiusa al seguente indirizzo: Regione Lazio, Assessorato Istruzione, Formazione e Diritto allo Studio, Dipartimento Sociale - Direzione regionale Formazione Professionale FSE e altri interventi cofinanziati, Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 – 00145 Roma.</p> <p><u>Le domande devono essere consegnate in formato cartaceo e devono pervenire entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso.</u></p>

		<p>La presentazione delle domande sarà attestata dalla data e dal numero di protocollo di ricevimento, anche nel caso di inoltro a mezzo posta. La Regione Lazio non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali di mancato recapito.</p> <p>La domanda di attribuzione della borsa in formato cartaceo dovrà essere redatta, pena l'inammissibilità, utilizzando esclusivamente i Moduli di cui all'allegato B.</p> <p>Sulla busta dovranno essere, inoltre, chiaramente indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ la dicitura "FSE Ob.3 – Borse di studio per Master e Dottorati di ricerca" ▪ le indicazioni dettagliate del Mittente. <p>La busta deve contenere il modulo per la richiesta di attribuzione della borsa di cui all'allegato B, corredato della seguente documentazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ fotocopia di un documento di identità valido e perfettamente leggibile; ▪ documentazione comprovante l'effettuazione delle spese di partecipazione; <p><u>per la tipologia A:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ fotocopia del titolo conseguito; <p><u>per la tipologia B:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ certificato di iscrizione/ammissione alla frequenza delle attività. <p>La mancanza di anche uno solo dei documenti indicati comporterà l'esclusione dalle graduatorie.</p> <p>Ogni candidato, a pena di esclusione, potrà concorrere per la richiesta dell'erogazione di <u>una sola borsa</u>.</p>																								
	<p>4.2 Procedura di selezione dei beneficiari</p>	<p>La Regione provvederà a valutare le domande pervenute secondo i termini descritti in seguito.</p> <table border="1" data-bbox="528 1227 1461 1482"> <thead> <tr> <th>Parametro</th> <th>Punteggio Massimo</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1. Reddito</td> <td>50</td> </tr> <tr> <td>2. Voto di laurea</td> <td>40</td> </tr> <tr> <td>3. Priorità</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>TOTALE</td> <td>100</td> </tr> </tbody> </table> <ol style="list-style-type: none"> 1. Reddito: la richiesta sarà valutata sulla base dei redditi relativi all'anno 2004 del nucleo familiare⁴, secondo i punteggi di cui alla tabella che segue; 2. Titolo di studio: la richiesta sarà valutata sulla base della votazione di laurea conseguita; 3. Priorità: la richiesta sarà valutata sulla base delle priorità individuate all'art. 3.3. <table border="1" data-bbox="528 1805 1461 2024"> <thead> <tr> <th colspan="3">TABELLA PUNTEGGI RELATIVI AI RICHIEDENTI BORSE</th> </tr> <tr> <th colspan="3">Punteggio relativo al richiedente</th> </tr> <tr> <th>Voce</th> <th>Descrizione</th> <th>Punteggio</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="2">1. Reddito</td> <td>Con reddito < € 15.000</td> <td>50</td> </tr> <tr> <td>Con reddito da € 15.000 a € 20.000</td> <td>35</td> </tr> </tbody> </table>	Parametro	Punteggio Massimo	1. Reddito	50	2. Voto di laurea	40	3. Priorità	10	TOTALE	100	TABELLA PUNTEGGI RELATIVI AI RICHIEDENTI BORSE			Punteggio relativo al richiedente			Voce	Descrizione	Punteggio	1. Reddito	Con reddito < € 15.000	50	Con reddito da € 15.000 a € 20.000	35
Parametro	Punteggio Massimo																									
1. Reddito	50																									
2. Voto di laurea	40																									
3. Priorità	10																									
TOTALE	100																									
TABELLA PUNTEGGI RELATIVI AI RICHIEDENTI BORSE																										
Punteggio relativo al richiedente																										
Voce	Descrizione	Punteggio																								
1. Reddito	Con reddito < € 15.000	50																								
	Con reddito da € 15.000 a € 20.000	35																								

		<table border="1"> <tr> <td></td> <td>Con reddito da € 20.000 a € 35.000</td> <td>20</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Con reddito > € 35.000</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td rowspan="5">2. Voto di laurea</td> <td>110 - 110 e lode</td> <td>40</td> </tr> <tr> <td>105 - 109</td> <td>30</td> </tr> <tr> <td>100 - 104</td> <td>20</td> </tr> <tr> <td>95 - 99</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>Fino a 95</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td rowspan="4">3. Priorità trasversali</td> <td>Soggetti svantaggiati.</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>Donne</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>Aree Ob. 2</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>Settori prioritari</td> <td>5</td> </tr> </table> <p>In caso di assegnazione della borsa, la Regione richiederà la trasmissione di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese dal beneficiario,. La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporterà la segnalazione all'Autorità Giudiziaria competente nonché la revoca del provvedimento di assegnazione.</p> <p>Le borse saranno assegnate, in ordine di graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse di cui all'art. 1.5.</p>		Con reddito da € 20.000 a € 35.000	20		Con reddito > € 35.000	5	2. Voto di laurea	110 - 110 e lode	40	105 - 109	30	100 - 104	20	95 - 99	10	Fino a 95	5	3. Priorità trasversali	Soggetti svantaggiati.	10	Donne	5	Aree Ob. 2	5	Settori prioritari	5
	Con reddito da € 20.000 a € 35.000	20																										
	Con reddito > € 35.000	5																										
2. Voto di laurea	110 - 110 e lode	40																										
	105 - 109	30																										
	100 - 104	20																										
	95 - 99	10																										
	Fino a 95	5																										
3. Priorità trasversali	Soggetti svantaggiati.	10																										
	Donne	5																										
	Aree Ob. 2	5																										
	Settori prioritari	5																										
	4.3 Cause di inammissibilità	<p>Non saranno ammesse a valutazione le domande che presentino le seguenti cause di inammissibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mancato rispetto dei termini previsti nel presente Avviso; • presentazione da parte di un soggetto non ammissibile; • mancanza dei requisiti richiesti per la tipologia di intervento finanziabile; • incompletezza della domanda e mancanza della documentazione richiesta. <p>Non sono ammissibili soggetti che abbiano già ricevuto per il medesimo corso borse/voucher o altre forme di finanziamento pubblico o privato.</p> <p>Non sono ammissibili: i corsi di preparazione ai concorsi professionali o ad essi assimilabili; i corsi di laurea; i dottorati di ricerca con borsa di studio.</p>																										
	4.4. Erogazione delle risorse	<p>L'erogazione del finanziamento può essere effettuata in una delle seguenti forme:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Tipologia A</u>: in un'unica soluzione a rimborso della totalità delle spese di iscrizione sostenute per un importo massimo di € 5.000,00; 2. <u>Tipologie B</u>: in due soluzioni, una prima corrispondente al 70% delle spese di iscrizione sostenute e una seconda, pari al 30%, a conclusione delle attività, per un importo massimo erogabile di € 5.000,00. 																										
5. Regole	5.1 Compiti della Regione	<p>La Regione è titolare di tutte le competenze in merito all'assistenza per la richiesta di informazioni, alla ricezione e valutazione delle domande di borse di studio e alla erogazione delle borse ai beneficiari.</p>																										
	5.2 Condizioni	<p>Condizione indispensabile per usufruire della borsa è il conseguimento del titolo finale rilasciato dall'intervento frequentato, pena l'obbligo di restituzione di quanto eventualmente già percepito.</p> <p>Il mancato rispetto degli impegni assunti provoca la revoca del contributo ed eventuali azioni di responsabilità nei confronti del beneficiario.</p>																										

	5.3 Revoca del contributo e controlli	<p>La Regione Lazio effettuerà le verifiche tecniche, amministrative e finanziarie per accertare la reale rispondenza tra la domanda di finanziamento e l'attività effettivamente svolta dal beneficiario.</p> <p>Inadempienze totali o parziali costituiranno motivo di revoca del finanziamento. La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorata degli interessi legali.</p>
	5.4 Notifica della graduatoria	<p>La pubblicizzazione delle graduatorie avverrà esclusivamente tramite il sito istituzionale www.sirio.regione.lazio.it entro i termini sopra menzionati.</p>
	5.5 Sanzioni e avvertenze	<p>Irregolarità da parte degli utenti sono segnalate immediatamente all'autorità giudiziaria. A tal fine si precisa fin d'ora che le somme vengono concesse individualmente e nominativamente a coloro che richiedono il finanziamento. Questi, nella domanda di contributo accettano espressamente l'utilizzazione dei dati ai sensi della legge n. 196 /2003, e successive modificazioni.</p> <p>Questi dichiarano, nella medesima domanda, di essere a conoscenza delle sanzioni previste dal D.P.R. 28/12/2000, n. 445. Conseguentemente, il dichiarante autocertifica i dati dichiarati sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali connesse a dichiarazioni non veritiere, formazione o uso di atti falsi ivi richiamati.</p>
	5.6 Informazioni sull'Avviso	<p>Il presente Avviso viene pubblicato unitamente ai suoi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.</p> <p>La documentazione è disponibile anche sul sito internet www.sirio.regione.lazio.it.</p>